

UN INTERESSANTE RITROVAMENTO DI *PHAEOPTERUS UNICOLOR* A. COSTA, 1856 SULLE ALPI MARITTIME

MARIO GROTTOLO¹, FABRIZIO FANTI²

Parole chiave – *Phaeopterus unicolor*, Omaliniinae, Alpi, nuovo reperto, Liguria.

Key words – *Phaeopterus unicolor*, Omaliniinae, Alps, new record, Liguria.

Riassunto – Nel presente documento si discute brevemente sul ritrovamento di un esemplare maschio di *Phaeopterus unicolor*. Si tratta della prima segnalazione per la Liguria e per l'intero arco alpino.

Abstract – An interesting finding of *Phaeopterus Unicolor*, A. Costa, 1856 on the Maritime Alps. In this paper it is presented the finding of a male specimen of *Phaeopterus unicolor*. This is the first report for Liguria and for the entire Alpine region.

DISCUSSIONE

Phaeopterus unicolor A. COSTA, 1856 è una piccola specie: 3.1-3.8 mm degli Elateridae Omaliniinae (BOCÁK & BRLIK, 2008), che fino alla presente nota era conosciuto, in pochissimi esemplari, soltanto per alcune regioni dell'Italia appenninica (Toscana, Lazio, Abruzzo, Campania e Basilicata), nonché in Corsica e Sardegna (FANTI & VITALI, 2014; POGGI, 2021). I ritrovamenti sono sporadici e la sua bio-ecologia è pressoché sconosciuta, infatti non sono descritte le larve e le femmine (FANTI & VITALI, 2014). *Phaeopterus unicolor* è stato catturato sia lungo le coste e nelle piccole isole (*i.e.* Capri, Elba), che in ambienti appenninici in boschi di latifoglie anche piuttosto freddi, spesso di *Quercus*, talvolta fino a quota 1300 m s.l.m. Appare comunque spiccatamente termofilo di zone ben esposte e medio collinare (FANTI & VITALI, 2014). Il nostro reperto, il primo per la Liguria, conferma l'attitudine della specie per ambienti caldi a carattere mediterraneo, e in particolare amplia in modo significativo la conoscenza dell'areale, aggiungendo la sua presenza alle Alpi Marittime, dove abita almeno il loro versante meridionale. Il campione è stato rinvenuto sfalciando in un prato a graminacee. Con lo studio della letteratura e con l'aggiunta di questo campione appare evidente che la specie è ben diffusa sul territorio e probabilmente presente in gran parte dell'Italia peninsulare, almeno sul versante tirrenico e potrebbe giungere fino alle coste francesi al confine con l'Italia. Pare specie eurecia, poco specializzata ad un singolo ambiente e quindi piuttosto adattabile e versatile, ma probabilmente con un potenziale biotico non elevato.

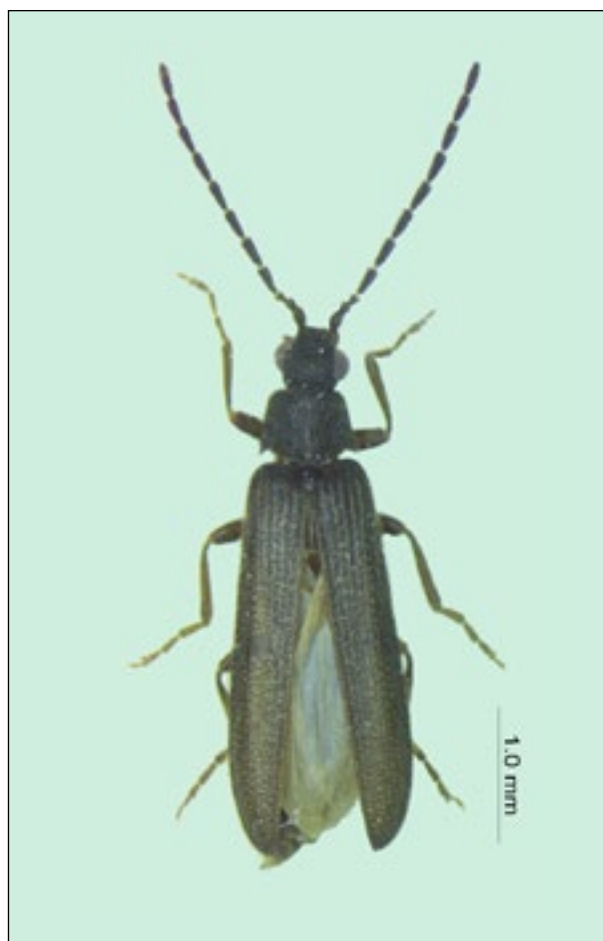


Fig. 1 – *Phaeopterus unicolor* A. COSTA, 1856

¹ Centro Studi Naturalistici Bresciani (CSNB) e World Biodiversity Association (WBA) ✉ mario.grottole@libero.it

² Ricercatore indipendente.

REPERTI

Italia, Liguria: Castel Vittorio (IM), presso torrente Gordale (tributario del Nervia), ca. 1,5 km N di Castel Vittorio, 43°56.164' N, 07°41.218' E, 309 m; Mario Toledo *leg.*, coll. Mario Grottolo.

Ringraziamenti – Desideriamo ringraziare sentitamente l'amico Mario Toledo che ha rinvenuto il prezioso esemplare ed eseguito la fotografia.

BIBLIOGRAFIA

BOCÁK L. & BRLIK M., 2008. Revision of the family Omalidae (Coleoptera, Elateroidea). *Insect Systematic & Evolution*, 39: 189-212.

FANTI F. & VITALI F., 2014. *Phaeopterus unicolor* A. Costa, 1856 (Coleoptera, Omalidae): nuovi ritrovamenti italiani, note nomenclaturali e biologiche. *NHS Natural History Sciences Atti della Società italiana di Scienze Naturali e del Museo Civico di Storia Naturale in Milano*, 1 (1): 37-40.

POGGI R., 2021. Insecta Coleoptera Elateridae Omalidae. In: BOLOGNA M. A., ZAPPAROLI M., OLIVERIO M., MINELLI A., BONATO L., CIANFERONI F., STOCH F. (eds.), Checklist of the Italian Fauna. Version 1.0. Last update: 2021-05-31.